

VILLA COMUNALE DI CONVERSANO

SCHEDA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto:
Conversano, Piazza Castello
40.969298, 17.115167

2) Denominazione attuale e/o storica
Villa Garibaldi

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)
Il giardino è collocata al di fuori de centro storico.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

La villa comunale di Conversano fu progettata a partire dagli ultimi vent'anni dell'800, in un lungo arco di tempo che si concluse nel novecento.

Fu progettata dall'Architetto Simone Sante nell'arco di tempo compreso tra il 1866 e il 1889. Formatosi a Napoli sotto gli insegnamenti di Giuseppe Giuliani e Raffaele Saponara, Simone Sante rientrò in Puglia nel 1950, ottenendo vari incarichi di progettazione di chiese e giardini pubblici. Sensibile ai problemi della conservazione e del restauro Simone fece rientro nella sua natia Conversano provvedendo al restauro del complesso conventuale dei Paolotti, utilizzato come sede vescovile, ma mostrando subito grande interesse per i giardini della città. Le sue linee di ricerca, sensibile anche al recupero archeologico, mostrano l'intento dell'architetto di pensare ad un armonico sviluppo dei nuovi borghi nel contesto urbano, progettando anche lo spazio verde come elemento salubre di vita cittadina.

La villa di Conversano sorge su un area denominata "Palo" o Pale, uno sperone roccioso dalla cui posizione si dominava la collina, da qui la denominazione della villa Belvedere. Infatti la veduta della villa spazia nel paesaggio campestre fino ad arrivare a scorgere il mare adriatico.

La progettazione della villa rientrò all'interno di importanti cambiamenti urbani che riguardarono la città di Conversano: in primo luogo la creazione di un grande Largo vicino al Castello "Largo della Corte, l'abbattimento dell'antica porta urbana e il colmamento dell'antico fossato.

La posizione dello spazio denominato "Palo" diventò immediatamente disponibile all'idea di creare una villa pubblica, per il godimento del paesaggio e per l'aria fresca che si poteva godere dal quel punto. Questo spazio era già utilizzato dalla cittadinanza per le passeggiate, in virtù della posizione.

Pertanto per progettare una villa pubblica il Comune acquistò i terreni circostanti e il torrione martucci per ricavarne una cisterna per la raccolta delle acque, utile al giardino. Già la villa nel 1861 il Piano di espansione redatto dal Simone prevedeva in questo spazio la progettazione della villa, oltre che la strutturazione di giardini e diverse aree, queste di dimensioni più ridotte, in altri spazi del centro e nei pressi delle residenze private.

Nel 1862 e nel 1866 il Comune dà avvio a una serie di lavori per l'ampliamento della villa e l'abbellimento del passeggio pubblico. L'intervento dell'architetto Sante si data fra il 1866 e il 1889. Come ricorda la data sulle colonne dell'ingresso, la villa fu aperta nel 1883 con la denominazione a Giuseppe Garibaldi.

V. Cazzato A. Mantovano, "Giardini di Puglia paesaggi storici fra natura e artificio fra utile e diletto", Mario Congeo Editore, Galatina 2010, pp. 328-329.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Lo schema planimetrico della villa è presenta caratteristiche simile alle altre ville comunali pugliesi: un lungo asse vario che si conclude con uno spazio aperto in cui sono collocate aiuole mistilinee.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recensioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

9) Uso attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Parco Pubblico

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.)

Comune di Conversano

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Orari di apertura: 9.00-21.00

Informazioni generali: Comune di Conversano, piazza XX Settembre 25

<http://www.comune.conversano.ba.it/istituzioni.html>

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Inoltre si possono segnalare altre “le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:

Nome compilatore:.....Ruolo.....Data.....

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne.

I “giardini storici” da segnalare devono:

- essere “...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento”.
- avere un “interesse culturale”, ovvero “che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni” e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;
- essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;
- avere un’indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del “giardino storico”;
- essere collocate in zona urbana o sub-urbana;
- avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;

Viene data la possibilità di indicare altri “giardini storici” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.